

Modalità per la segnalazione di presunte **violazioni in materia di par condicio nei mezzi d'informazione locali** durante le campagne elettorali e referendarie ai sensi della legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”*.

OBBLIGHI DEL DENUNCIANTE

In caso di presunte violazioni in materia di parità di accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica di cui alla legge 22 febbraio 2000 n. 28 ed, in particolare, in materia di “parità di accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica” da parte da parte di emittenti radiotelevisive locali, per ritenersi ammissibile e, dunque, procedibile, ciascuna denuncia, presentata da parte di soggetti politici interessati, deve:

- essere riconoscibile ed indicare nell'oggetto la seguente dicitura: “Segnalazione in materia di par condicio nei mezzi d'informazione locali”;
- pervenire entro dieci giorni dal fatto;
- essere sottoscritta;
- essere corredata da copia di un documento d'identità valido o firma digitale;
- accompagnata dalla documentazione comprovante l'avvenuto invio:
 - all'emittente o all'editore presso cui è avvenuta la violazione;
 - Al Corecom Liguria (al seguente indirizzo di posta elettronica certificata “PEC”: corecom@cert.regione.liguria.it);
 - al Gruppo della Guardia di Finanza nella cui competenza rientra il domicilio dell'emittente o dell'editore per l'acquisizione delle registrazioni interessate dalla denuncia entro le successive 12 ore;
 - per conoscenza all'AGCOM - Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (al seguente indirizzo di posta elettronica certificata “PEC”: agcom@cert.agcom.it);

Per ogni richiesta di informazione sarà possibile contattare via mail il Responsabile del Procedimento dott. José Fausto Scanu: corecom@regione.liguria.it

Fac simile di “Segnalazione in materia di par condicio nei mezzi d’informazione locale Legge 22 febbraio 2000 n. 28”

Segnalazione in materia di par condicio nei mezzi d’informazione locali

Addì _____

AL CORECOM LIGURIA

AL GRUPPO DELLA GUARDIA DI
FINANZA COMPETENTE PER
TERRITORIO

ALL’EMITTENTE O EDITORE OGGETTO
DELLA DENUNCIA

E p.c. ALL’AUTORITA’ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

Io sottoscritto _____

CONSIDERATO

che ai sensi dell’articolo 10 della Legge 22 febbraio 2000 n. 28 “*ciascun soggetto politico interessato può*”, “*entro dieci giorni dal fatto*”, “*denunciare le violazioni*” in materia di “*parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*” e che “*la denuncia è comunicata*”:

a) all’**Autorità** per le garanzie nelle comunicazioni che persegue le violazioni delle disposizioni di cui alla legge 22 febbraio 2000 n. 28, “***anche avvalendosi del competente Comitato regionale per le comunicazioni***”;

b) al “*competente **Comitato regionale per le comunicazioni***” che in base alle Deliberazioni dell’Autorità è delegato ad accertare e perseguire le violazioni sulla corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente in tema di parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica da parte delle emittenti locali e dalla concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo per quanto concerne le trasmissioni a carattere regionale;

c) alla **Guardia di Finanza** che “***provvede al ritiro delle registrazioni interessate dalla comunicazione dell’Autorità o dalla denuncia entro le successive dodici ore***” (ovvero delle copie delle pubblicazioni);

d) all'**Emittente** o all'**Editore** oggetto della denuncia che ha la facoltà di inviare **memorie difensive entro 24 ore**.

DENUNCIA

che in data --/--/----- (indicare eventuale orario delle trasmissioni o copia delle pubblicazioni)

DICHIARA

che la presente denuncia avviene entro il termine di dieci giorni dall'evento:

◇Si ◇No

INDICA

quali presupposti normativi alle violazioni denunciate:

◇ non è stata assicurata *“a tutti i soggetti politici con imparzialità ed equità l'accesso all'informazione e alla comunicazione politica”* (cfr. art 2 c1)

◇ non è stata assicurata *“parità di condizioni nell'esposizione di opinioni e posizioni politiche nelle tribune politiche, nei dibattiti, nelle tavole rotonde, nelle presentazioni in contraddittorio di programmi politici, nei confronti, nelle interviste e in ogni altra trasmissione nella quale assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche”* (cfr. art 2 c 3)

◇ sono state fornite *“anche in forma indiretta, indicazioni di voto”* oppure sono state manifestate *“le proprie preferenze di voto.”* (cfr. art. 5 c2)

◇ *“i registi ed i conduttori sono altresì tenuti ad un comportamento corretto ed imparziale nella gestione del programma, così da non esercitare, anche in forma surrettizia, influenza sulle libere scelte degli elettori”.* (cfr. art. 5 c3)

◇ *“nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.* (cfr. art. 8 c1)

◇ durante la trasmissione di programmi di informazione o di comunicazione politica non è stato da parte delle emittenti radiofoniche e televisive locali garantito il pluralismo. Ad esempio, non vi è stata: parità di trattamento, obiettività, imparzialità, equità o libertà d'informazione (cfr. art.11 – quater c.1).

Indicare eventuali altre violazioni rilevate diverse dalle precedenti:

DESCRIZIONE SOMMARIA: fornisce, di seguito, una descrizione sommaria dei fatti (segue testo denuncia):

DATA E FIRMA

ALLEGA:

- a) documento identità o firma digitale
- b) ricevute AR o PEC
- c) altro